

PROGRAMMI DISCIPLINARI
DELLA CLASSE

5^a A ORD

Indirizzo Scientifico ordinamentale

Anno scolastico 2015-2016

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno scolastico 2015/16

Classe 5A ORD

prof.ssa Lucia Conci

OBIETTIVI

Educazione linguistica:

- elaborare testi orali di una certa ampiezza ed organicità;
- cogliere il nucleo fondamentale di un discorso orale;
- elaborare testi scritti dotati di pertinenza rispetto alle consegne, adeguatezza rispetto alla tipologia testuale (analisi di un testo letterario, saggio breve, articolo di giornale), correttezza morfo-sintattica ed ortografica, coesione, ricchezza e appropriatezza lessicale, coerenza;
- comprendere ed interpretare, operando inferenze di una certa complessità, un testo scritto.

Educazione letteraria:

- acquisire la consapevolezza della centralità del testo letterario quale oggetto di studio della storia della letteratura;
- acquisire e/o perfezionare gli strumenti fondamentali per l'approccio al testo letterario;
- cogliere le relazioni tra testi di uno stesso autore e/o autori diversi;
- contestualizzare storicamente e culturalmente un testo e/o un autore;
- operare collegamenti tra movimenti culturali e correnti letterarie, nonché fra autori e opere;
- evidenziare momenti di ripresa e di novità all'interno di un movimento o di un'opera.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Lo studio della storia letteraria italiana è stato guidato dal principio della centralità dell'**esperienza della lettura**, intesa sia come momento di incontro personale con un testo e con un autore, sia come terreno di confronto di una comunità di lettori con la dimensione storica, sociale e culturale, oltre che linguistica, di un'opera letteraria.

I contenuti disciplinari sono stati articolati in 3 percorsi:

1. incontro con un autore: Giacomo Leopardi;
2. il romanzo italiano dell'Ottocento e del Novecento: la lettura degli incipit e delle conclusioni di alcuni romanzi ha messo in evidenza le principali caratteristiche di tipo narratologico e le tematiche dei testi presi in esame, stimolando riflessioni sull'evoluzione del genere;
3. la lirica italiana di fine Ottocento e del Novecento: il percorso ha affrontato la lettura di testi a vario titolo esemplari, che sono stati analizzati dal punto di vista tematico e stilistico, ed ha rilevato le principali tendenze evolutive del linguaggio poetico italiano.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali:

- pertinenza e completezza delle informazioni;
- capacità di individuare gli elementi fondamentali della questione da trattare;
- capacità di esposizione;
- capacità di argomentazione;
- capacità di analisi;
- capacità di effettuare collegamenti con altri contenuti disciplinari.

Verifiche scritte:

- impiego del codice: correttezza morfo-sintattica, coesione testuale, correttezza

- ortografica,
- lessico: ricchezza del repertorio lessicale, appropriatezza semantica, adeguatezza alla tipologia testuale;
- organizzazione del testo: coerenza, rispetto delle consegne e delle convenzioni della tipologia testuale;
- sviluppo dei contenuti in relazione alla tipologia testuale:

Tipologia B: uso del dossier ed apporto personale;

Tipologia A: ampiezza delle osservazioni analitiche e interpretazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

A. EDUCAZIONE LETTERARIA

GIACOMO LEOPARDI

1. Tratti salienti della biografia: la malattia e la difficile/impossibile integrazione; visione del film *Il giovane favoloso*;
2. le varie fasi del pensiero leopardiano;
3. letture: dallo *Zibaldone*: 14 – 15 (FAD), 143 – 144 (pag. 264), 646 – 648 (pag. 266), 4128 – 4129 (FAD); dai *Canti*: *L'infinito* (pag. 280), *Alla luna* (pag. 287) *A Silvia* (pag. 289), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pag. 300), *A se stesso* (pag. 311), *La ginestra*, strofe 1, 3, 4, 7 (pag. 313); dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese* (pag. 335), *Dialogo di Tristano e di un amico* (pag. 344).

IL ROMANZO TRA '800 E '900:

Letture degli incipit di:

1. E. Zola, *L'assommoir* (FAD)
2. G. Verga, *I Malavoglia*, dal cap. I (pag. 200)
3. F. De Roberto, *I viceré*, parte I, cap. I (FAD)
4. G. D'Annunzio, *Il piacere*, libro I, cap. I (pag. 480)
5. L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, capp. 1 -2 (pag. 738)
6. I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, Prefazione; Preambolo (FAD)
7. B. Fenoglio, *Una questione privata*, dal cap. I (FAD)
8. I. Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, dal cap. I (FAD)

Letture delle pagine conclusive di:

- *I Malavoglia*: dal cap. XV (pag. 216)
- *Il piacere* (FAD)
- *Il fu Mattia Pascal*: dal cap. 18 (pag. 743)
- *La coscienza di Zeno*: dal cap. VIII (pag. 863)

Ogni studente ha letto integralmente almeno uno dei seguenti romanzi: Verga, *I Malavoglia*; Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*; Svevo, *La coscienza di Zeno*; Fenoglio, *Una questione privata*.

LA FIGURA DELL'INTELLETTUALE TRA '800 E '900

- il “dandy”: lettura dagli *Scritti sull'arte* di Baudelaire: “Il dandy”, (pag. 307)
- il poeta e la società moderna: lettura da *I fiori del male* di Baudelaire: “L'albatro” (pag. 299); da *Le spleen de Paris* XLVI: “Perdita d'aureola” (pag. 305);
- il “fanciullino” pascoliano: lettura da *Il fanciullino*, I-II (pag. 378).

LA LIRICA TRA '800 E '900

Giovanni Pascoli

- la novità pascoliana;

- letture: da *Myrica*: Lavandare (pag. 381), Scalpitio (pag. 383), Il lampo (pag. 385), Il tuono (pag. 386), L'assiuolo (pag. 390); dai *Canti di Castelvecchio*: Nebbia (pag. 403), Il gelsomino notturno (pag. 410); La tovaglia (FAD).

Gabriele D'Annunzio

1. letture: da *Alcyone*: La sera fiesolana (pag. 459), La pioggia nel pineto (pag. 462), Stabat nuda aestas (pag. 476), La sabbia del tempo (pag. 478); Qui giacciono i miei cani (FAD).

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pag. 563).

I crepuscolari

Marino Moretti, *A Cesena* (pag. 524).

Eugenio Montale

- Da *Ossi di seppia*: I limoni (pag. 378), Non chiederci la parola (pag. 382), Meriggiare pallido e assorto (pag. 385), Forse un mattino..., (pag. 395);
- Dalle *Occasioni*: Dora Markus (pag. 403), Non recidere, forbice, quel volto (pag. 407), La casa dei doganieri (pag. 409);
- Da *La bufera e altro*: L'anguilla (pag. 411);
- Da *Satura*: Ho sceso dandoti il braccio... (pag. 429), Piove (FAD).

Giuseppe Ungaretti

- Da *L'allegria*: In memoria (pag. 327), Veglia (pag. 330), Sono una creatura (pag. 333), I fiumi (pag. 342);
- Da *Sentimento del tempo*: L'isola (pag. 349).

IncurSIONI nella poesia italiana del secondo '900

- Pier Paolo Pasolini, *Le ceneri di Gramsci*, I, IV (pag. 790);
- Edoardo Sanguineti, *Laborintus I*, Composte terre in strutturali complessioni (pag. 885);
- Amelia Rosselli, *Soffiati nuvola* (pag. 889).

B. EDUCAZIONE LINGUISTICA

Nel corso del triennio sono state gradualmente affrontate e costantemente riprese, sia con indicazioni teoriche, sia con esercitazioni, le prime due tipologie di scrittura dell'Esame di Stato:

- analisi di testi letterari. Pur indicando come obiettivo ultimo la scrittura di un testo unitario, coerente e coeso (una sorta di saggio breve su un testo), gli studenti hanno la possibilità di affrontare la stesura di tale genere testuale anche per punti, nel rispetto della coerenza e della coesione delle varie sezioni dello scritto;
- saggio breve;
- articolo di giornale (cronaca, culturale, opinione).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

1. Libro di testo: Ezio Raimondi, *Leggere, come io l'intendo...*, voll. 4, 5, 6, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori;
2. I testi non presenti nel libro in adozione sono stati pubblicati sulla piattaforma per la Formazione a Distanza (FAD).

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Anno scolastico 2015/16

Classe 5A ORD

prof.ssa Daniela Buratti

Relazione finale del docente

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di: conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenza di alcuni argomenti relativi alla letteratura latina connessi con la storia e la cultura di altri popoli e di altre epoche; capacità di riconoscere in un testo latino fondamentali strutture sintattiche e di individuare l'articolazione logica del pensiero; capacità di valutare le scelte morfologico/lessicali in relazione agli obiettivi comunicativi degli autori; capacità di riconoscere le più importanti figure retoriche, interpretandone la funzione comunicativa; confrontare fenomeni culturali affini, individuandone analogie e peculiarità; capacità di analisi di un testo in relazione a specifiche richieste riguardanti i tratti distintivi di un autore o di un genere letterario; capacità di sintesi dei caratteri di un'epoca o di un genere letterario.

Pur cercando di mantenere il livello di competenze linguistico-grammaticali acquisite gli anni precedenti con il metodo Orberg, si è questa volta concentrata l'attenzione sulla storia letteraria, sui problemi filosofici proposti dai testi, con rilievo alle possibilità di sviluppo interdisciplinare delle tematiche. E' stato pertanto privilegiato questo versante della materia cercando di utilizzare modalità di analisi testuale e di contestualizzazione analoghe a quelle proposte per l'italiano, sottolineando come venissero messe in gioco le stesse abilità cognitive. In questo contesto quasi tutti gli alunni hanno compiuto un percorso di miglioramento e si sono sforzati di mantenere e migliorare le competenze indispensabili per la comprensione dei testi, dimostrando, nei casi migliori, anche una sicura capacità di rielaborazione personale e di raccordo interdisciplinare.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

All'ampiezza e alla quantità delle conoscenze è stato preferito l'approfondimento di pochi temi sviluppati in modo che potessero risultare interessanti per la forte attualizzazione ad essi connessa anche in ambito pluridisciplinare.

Tra i livelli di analisi dei testi in lingua, sono stati privilegiati quello sintattico e quello retorico-stilistico, sempre nell'ottica di una comprensione complessiva del testo.

STRUMENTI: G.PONTIGGIA, M.C.GRANDI – Letteratura latina – Storia e testi vol.B Principato

A.RONCORONI –Il passato che non passa – Antisemitismo nelle
Historiae di Tacito - Signorelli

Alcuni testi sono stati forniti su fotocopia.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Conoscenza e comprensione della tematica o del quesito proposto; corretta contestualizzazione nell'ambito dell'autore o dell'argomento affrontato; capacità di applicazione dei concetti a testi non conosciuti precedentemente; capacità di operare e sviluppare confronti critici fra autori o momenti della storia culturale, non solo latina.

Per quanto riguarda i passi in lingua dei vari autori (elencati di seguito nel programma), sono state richieste la traduzione, l'individuazione della struttura sintattica e dei principali

caratteri linguistico/stilistici del passo, interpretati nel contesto dell'opera o dell'autore. Non sono stati richiesti argomenti di grammatica normativa.

Strumenti: colloquio orale; prova scritta con quesiti a risposta aperta, ma definita nell'estensione; altri tipi di prova semistrutturata come esercizi o in preparazione alla terza prova dell'esame.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **SENECA** – Inquadramento complessivo della biografia e delle opere filosofiche. La tradizione filosofica ciceroniana e le novità portate da Seneca: dalla filosofia del *docere* a quella del *flectere*. Filosofia e retorica. Analisi delle tipiche modalità logiche ed espressive dell'autore (paratassi, legami analogici, stile sentenzioso, *variatio*, grande varietà lessicale, effetti di straniamento legati agli *exempla* anomali). Le diverse fasi dello stoicismo nella cultura romana. Il rapporto con l'epicureismo. L'elettismo filosofico romano. Lettere a Lucilio: il modello della lettera filosofica di Platone/Epicuro unito a quello della lettera personale di Cicerone. L'importanza del tema del tempo nella riflessione di Seneca. Caratteri generali della religiosità romana: la religiosità arcaica, la religione olimpica, i culti misterici. La concezione del divino in Seneca; elementi di affinità e differenza rispetto al cristianesimo. La schiavitù nel mondo antico: panoramica delle diverse posizioni filosofiche. Seneca e la schiavitù, sul piano teorico e nella pratica politica. La morte di Seneca nel racconto di Tacito come paradigma della morte del saggio.

Lettura, traduzione (nella maggioranza dei casi), analisi contenutistica e linguistico-stilistica dei seguenti testi:

De brevitate vitae, 1, 2, 14.

Epistulae ad Lucilium 1 (testo latino con trad. a fronte), 8 (testo latino con trad. a fronte), 41, 47 (incipit e finale in latino, resto in traduzione)

- **SATYRICON**- Titolo, vicende filologiche del testo, il problema dell'individuazione dell'autore. La parodia e il continuo rovesciamento come cifra distintiva dell'opera; nesso col ritratto tacitano di Petronio. Analisi della trama dell'opera. Il rovesciamento del romanzo ellenistico. Il rovesciamento dell'Odissea. La parodia di Seneca. La cena di Trimalchione: elementi di interesse (linguistico, documentario, storico- sociale, antropologico culturale). La matrona di Efeso: caratteri generali delle *fabulae Milesiae* e intervento stilistico di Petronio su questo racconto già noto.

Lettura, traduzione (in alcuni casi), analisi contenutistica e linguistico-stilistica dei seguenti passi:

Satyricon, L'ingresso di Trimalchione (32-36 in traduzione)

I discorsi dei commensali (41, 42, 43)

Lupo mannaro e altre storie (61-64 in traduzione)

Conclusione e fuga (75-78 in traduzione)

La matrona di Efeso (110,6 - 113)

- **APULEIO** – La situazione socio/culturale di metà II secolo d.C. Globalizzazione economica e culturale (prove letterarie e archeologiche). Caratteri generali del romanzo di Apuleio. Le tecniche narrative nelle diverse parti dell'opera. Caratteri barocchi del testo. La

favola di Amore e Psyche. L'apparizione di Iside e la rilettura in chiave religioso/ allegorica dell'intera vicenda.

Lettura, traduzione (in alcuni casi), analisi contenutistica e linguistico-stilistica dei seguenti passi:

Metamorfosi: Prologo dell'opera

La storia di Telifrone (in traduzione)

Metamorfosi di Lucio in asino (in traduzione)

Amore e Psyche: V, 21 (in traduzione), 22, 23.

Apparizione di Iside (in traduzione)

- **TACITO** – Elementi fondamentali della biografia. La *Germania*: caratteri peculiari del testo, scelte ideologiche e stilistiche. Le strumentalizzazioni di epoca nazista.

Tacito e gli Ebrei nelle *Historiae*: contesto storico culturale della rivolta giudaica; l'assedio di Gerusalemme del 70 d.C. L'archeologia giudaica.

Gli *Annales*: l'incendio di Roma e la persecuzione dei cristiani: inquadramento complessivo; caratteri complessi della figura di Nerone; le peculiarità stilistiche.

Lettura, traduzione, analisi contenutistica e linguistico-stilistica dei seguenti testi:

Germania - 1, 3, 4, 18 e 19 in traduzione, 23, 33, 45, 46.

Historiae - V, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (in traduzione), 8.

Annales – XV, 38, 39—43 (in traduzione), 44.

INGLESE – LINGUA E LETTERATURA

Anno scolastico 2015/16
Classe 5A ORD
prof.ssa Paola Cerquaglia

OBIETTIVI CONSEGUITI

Sin dal primo anno di corso la classe ha manifestato interesse per la disciplina, mostrando disponibilità al dialogo formativo e curiosità verso le varie attività didattiche proposte dalla docente. La buona motivazione ha spinto il gruppo a lavorare con serietà e contribuito a favorire l'apprendimento in tutti i suoi componenti, compresi i pochi allievi che, per diversi motivi, nell'arco del quinquennio non si sono impegnati regolarmente o hanno comunque evidenziato delle difficoltà.

Per quanto riguarda le conoscenze assimilate, nel complesso il livello può considerarsi discreto: circa metà degli studenti possiede un bagaglio linguistico-culturale solido ed organico, i rimanenti rivelano conoscenze sicure, anche se non sempre supportate da approfondimento personale. Tre allievi hanno conseguito la certificazione di livello C1; tutti gli altri, con rarissime eccezioni, quella di livello B2, sovente accompagnata da attestati di scuole anglosassoni dove hanno frequentato corsi estivi o, in tre casi, un intero anno scolastico (il quarto) oppure, in un caso, un intero quadrimestre.

In riferimento alle competenze, nella produzione scritta gli alunni sanno esprimersi in maniera abbastanza corretta e scorrevole, usando un lessico appropriato; pochi rivelano ancora incertezze nell'organizzazione del discorso. Nella lettura e nell'ascolto tutti loro sono in grado di comprendere i nuclei fondamentali di un testo, di rintracciarne i nessi logici e di riferirne il senso generale. Nelle verifiche orali, infine, la classe mostra di comprendere quanto richiesto dall'insegnante e di rispondere coerentemente; sa analizzare brani appartenenti ad ogni genere letterario, individuandone gli aspetti formali e contenutistici salienti e cogliendone i legami con l'autore e il periodo storico-artistico in cui si colloca; sa inoltre operare raccordi e confronti tra scrittori, opere e movimenti letterari. Tutti sono in grado di prendere appunti da poter utilizzare come integrazione al libro di testo.

In merito alle capacità, in gran parte degli allievi si può osservare una certa autonomia nella rielaborazione delle tematiche oggetto di studio; alcuni sanno argomentare in modo critico, dimostrando ottime capacità di analisi e sintesi; tuttavia qualcuno necessita ancora di essere guidato in questo tipo di operazioni.

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Pur non perdendo di vista il potenziamento delle quattro abilità linguistiche di base, nell'ultimo anno il programma è stato sostanzialmente rivolto allo studio della letteratura, impostato seguendo lo svolgimento cronologico dei più importanti eventi storici e movimenti letterari che hanno caratterizzato la Gran Bretagna nei secoli XIX e XX. In rappresentanza dei tre diversi generi (poetry, fiction, drama) sono stati scelti tredici autori (uno solo americano), ognuno dei quali è stato storicamente e culturalmente contestualizzato, non trascurando quei dettagli biografici fondamentali per la comprensione della sua produzione artistica. In questa prima fase è stata privilegiata la lezione di tipo frontale; nel successivo momento di approfondimento delle tematiche e ricerca delle scelte stilistiche, basato sull'analisi testuale di brani tratti dalle opere più significative di ogni scrittore, è stato invece richiesto l'intervento attivo e personale dello studente, incoraggiando la riflessione e l'interpretazione critica delle problematiche di volta in volta emerse.

Alcune opere sono state integralmente lette e analizzate in edizione originale, quando possibile durante le ore curricolari, altrimenti assegnate nei periodi di interruzione dell'attività didattica.

L'ora settimanale di laboratorio è stata dedicata al consolidamento dell'abilità di ascolto, soprattutto attraverso la visione di films in lingua originale tratti dai romanzi via via oggetto di studio, quali *Oliver Twist*, *A Passage to India*, *The Dead*, *Mrs Dalloway*, *Nineteen Eighty-Four*.

La classe inoltre, dopo aver opportunamente analizzato l'opera di J. Austen, ha potuto assistere all'adattamento teatrale del romanzo *Pride and Prejudice* allestito dalla compagnia Palketto Stage nel mese di febbraio 2016 presso l'Auditorium Santa Chiara di Trento.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

In prospettiva della terza prova d'esame, le verifiche scritte (due nel primo quadrimestre- di cui una inclusa nell'ambito della simulazione di Esame di Stato svolta in data 30-11-2015, tre nel secondo) sono state impostate seguendo la tipologia B. Nella valutazione sono stati adottati i seguenti criteri: pertinenza delle risposte ai quesiti proposti, correttezza ortografica e morfosintattica, coerenza e coesione logica, proprietà lessicale, completezza dei contenuti, efficacia espositiva, rielaborazione personale. Nella valutazione dell'esposizione orale sono state esaminate: intonazione e pronuncia, fluidità espressiva, ricchezza dei contenuti, capacità di argomentare, nonché di contestualizzare e operare confronti. La valutazione complessiva di ogni allievo, comunque, non si è attenuta esclusivamente ai risultati delle singole prove, ma anche ad altri indicatori, come metodicità nello studio della disciplina, partecipazione propositiva in classe, interesse e approfondimento personale, progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

("An age of industry and reforms" p.246-47, "The Victorian Compromise" p.254-255)

The Victorian novel (p. 256-258-259)

C. DICKENS (biography, main works, features and themes p.268-269)

Hard Times (plot, setting, characters, message, style p.273)

from *Hard Times* "A classroom definition of a horse" (book expansion), "Coketown" (p.274-275)

Oliver Twist (plot, setting, characters, message, style p.270)

from *Oliver Twist* "Oliver is taken to the workhouse" (p.271-272)

T. HARDY (biography, main works, features and themes- book expansion)

Tess of the D'urbervilles (plot, setting, characters, message, style- book expansion)

from *Tess of the D'urbervilles* "The woman pays" (book expansion)

Jude the Obscure (plot, setting, characters, message, style- photocopy)

From *Jude the Obscure* "Suicide" (photocopy)

O. WILDE (biography, main works, features and themes p.304)

The Picture of Dorian Gray (plot, setting, characters, message, style, Aestheticism p.305-306)

From *The picture of Dorian Gray* "I would give my soul" (photocopy)

The Importance of Being Earnest (plot, setting, characters, message, structure – whole play)

R.L. STEVENSON (biography, main works, features and themes p.299-300-301)

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde(plot, setting, characters, message, style-whole novel)

THE AGE OF MODERNISM (1901-1945)

(cultural context - photocopy)

The Psychological novel

E. M. FORSTER (biography, main works, features and themes p.380-381)

A Passage to India (plot, setting, characters, message, style p.381-382)

from *A Passage to India* “Colonial codes of behaviour” (p.383-384-385)

The Modernist novel

J. JOYCE (biography, main works, stream of consciousness technique, themes p.359-360)

Dubliners (structure, plot, setting, characters, the theme of paralysis, “epiphany” p.360-361)

from *Dubliners* “Eveline” (whole short story-photocopy), “Gabriel’s epiphany” (photocopy)

Ulysses (plot, characters, setting, interior monologue, mythical method, themes p.366-367-374)

from *Ulysses* “Mr Bloom’s cat and wife” (p.367-368-369), “Yes I said Yes I will Yes” (p.371-372)

V. WOOLF (biography, main works, features and themes p.375-376)

Mrs Dalloway (plot, characters, setting, message, style p.377)

from *Mrs Dalloway* “A very sad case” (photocopy), “She loved life, London, this moment of June” (p.378-379)

Modernist poetry

T. S. ELIOT (biography, main works, features and themes of his poems p.348-349-357)

The Waste Land (structure, themes, techniques used p.349-350)

from *The Waste Land* “The Fire Sermon” (photocopy)

Dystopian fiction

G. ORWELL (biography, main works, features and themes p.399-400)

Animal Farm (parallelisms with the Russian Revolution, plot, setting, characters, message, style -photocopy)

from *Animal Farm* “Old Major’s speech”(photocopy)

Nineteen Eighty-four (plot, characters, setting, message, style p.400-401)

from *Nineteen Eighty-four* “Big Brother is watching you” (p.401-402-403)

A: HUXLEY (biography, main works, features and themes -photocopy)

Brave New World (plot, setting, characters, message, style –whole novel)

CONTEMPORARY TIMES (1945 and after)

Contemporary Drama (p.430-431-432)

The Theatre of the Absurd: S. BECKETT (biography, main plays, features and themes p.434)

Waiting for Godot (plot, setting, characters, message, structure p.435-436)

from *Waiting for Godot* “Well, that passed the time” (p.437-438-439-440-441-442)

The theatre of Anger : J. OSBORNE (biography, main plays, features and themes p.444)

Look Back in Anger (plot, setting, characters, message, structure, Kitchen-sink drama p.445)

from *Look Back in Anger* “Just another Sunday evening” (p.446-447-448)

American prose after World War II

J.D. SALINGER (biography, main work, features and themes - photocopy)

The Catcher in the Rye (plot, setting, characters, message, style-whole novel)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TESTO ADOTTATO: Millennium Concise (from the Victorian Age to Contemporary times)
ed. Signorelli, arricchito e integrato da appunti, slides, materiale in fotocopia , cd e dvd.

STORIA

Anno scolastico 2015/16

Classe 5A ORD

prof.ssa Laura Bonvicini

OBIETTIVI: Ricostruire un fatto storico nella sua complessità, tenendo conto di fattori anche molto diversi, individuare il carattere ermeneutico di ogni ricostruzione storica, effettuare i passaggi dalla macrostoria alla microstoria e viceversa. Esporre le conoscenze in modo organico e coerente sia in termini narrativi, sia secondo modalità argomentative. Scomporre e ricomporre quadri storici in un'ottica tanto sincronica che diacronica, rendendo possibile il confronto con temi e questioni trasversali.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE: Come metodo di lavoro si è utilizzata principalmente la lezione frontale dialogata e la lettura e analisi di alcuni documenti storici. Per quanto riguarda il periodo successivo alla seconda guerra mondiale lo studio si è sviluppato per temi (la guerra fredda, l'Italia repubblicana, la storia dell'autonomia trentina ecc.).

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: In vista dell'esame finale si è scelto di sottoporre gli studenti a verifiche non solo orali, ma anche scritte (1 o 2 verifiche scritte ogni quadrimestre). Le verifiche scritte erano costituite da due o tre domande aperte, a cui gli studenti dovevano rispondere entro un numero determinato di righe (di solito 15). I criteri per la valutazione delle verifiche scritte sono stati i medesimi utilizzati per la valutazione delle simulazioni di terza prova. Le verifiche orali consistevano in interrogazioni individuali di 10 minuti circa.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

le cause
dalla guerra di movimento alla guerra di usura
l'Italia dalla neutralità all'intervento
la svolta del 1917
l'Italia e il disastro di Caporetto
l'ultimo anno di guerra
la pace di Versailles e la nuova carta d'Europa
la Società delle nazioni

LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'URSS

da febbraio a ottobre 1917
i gruppi politici coinvolti
dittatura e guerra civile
dal Comunismo di guerra alla Nep
da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo Paese

L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA IN ITALIA E IN GERMANIA

le difficoltà economiche al termine del primo conflitto mondiale
il biennio rosso in Italia
la Repubblica di Weimar

L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA

i partiti nel dopoguerra
i Fasci di combattimento

l'impresa fiumana
lo scontro sindacale e la nascita del PCI
la marcia su Roma
il delitto Matteotti e l'Aventino
il fascismo si fa Stato
l'ideologia fascista
la politica elettorale fascista

LA CRISI DEL '29

la situazione economico-finanziaria degli USA alle soglie della crisi
il "grande crollo"
Roosevelt e il "New Deal"
il nuovo ruolo dello Stato

LA GERMANIA NAZISTA

da Weimar al III Reich
la repressione e il consenso
la politica estera
elementi del totalitarismo nazista
i lager

L'ITALIA FASCISTA

il totalitarismo imperfetto
il regime e la società italiana
i rapporti con la chiesa cattolica
la politica estera
le istituzioni fasciste

L'URSS

l'industrializzazione forzata
la repressione e il consenso
elementi dell'ideologia sovietica
i piani quinquennali
la nomenklatura
i gulag

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

le origini e le responsabilità
l'occupazione della Polonia
la caduta della Francia
l'intervento dell'Italia
la battaglia d'Inghilterra
i fallimenti italiani nei Balcani e in Nord Africa
l'attacco all'URSS
il coinvolgimento degli USA
1942-43: la svolta della guerra
Italia: la caduta del fascismo e l'8 settembre '43
la Resistenza in Italia
l'avanzata sovietica e lo sbarco in Normandia
la liberazione in Italia
la fine del Terzo Reich
la bomba atomica e la sconfitta del Giappone

IL DOPOGUERRA: LA LOGICA DELLA CONTRAPPOSIZIONE

lo strutturarsi dei due blocchi
caratteri della guerra fredda

la cortina di ferro
la nascita dell'ONU
la DUDU
il maccartismo
il piano Marshall
Patto atlantico e Patto di Varsavia
la delocalizzazione dei conflitti
le due Germanie
il muro di Berlino
la crisi di Cuba

LA DESTALINIZZAZIONE E LE SUE CONSEGUENZE

morte di Stalin e avvento di Kruscev
il Rapporto Kruscev
Polonia, Ungheria e Cecoslovacchia

LA QUESTIONE BALCANICA

il confine orientale italiano
la questione dei crimini di guerra italiani nei Balcani
la “dissidenza” del comunismo jugoslavo
l'esodo giuliano-dalmata
la fine dello stato jugoslavo: la “guerra dei dieci anni”

LA DISSOLUZIONE DELL'URSS E DEL BLOCCO ORIENTALE

i paesi satellite dell'Unione Sovietica
la politica post-krusceviana
la svolta di Gorbaciov: perestrojka e glasnost
il ruolo della Russia nei rapporti tra gli stati dell'URSS
Boris Eltsin
la dissoluzione dell'autorità centrale
la CSI
problemi della Russia post-sovietica
il caso della Polonia
la caduta del muro di Berlino e la riunificazione delle due Germanie

L'ITALIA REPUBBLICANA

i partiti nell'immediato dopoguerra
la nascita della Repubblica
l'estromissione delle sinistre dal governo
la Costituzione
le elezioni del '48
l'adesione alla NATO
il fenomeno mafia
gli anni del centrismo
Alcide De Gasperi

L'ITALIA TRA SVILUPPO E CRISI

il boom economico
le trasformazioni sociali
l'epoca del centro-sinistra
il '68 e l'“autunno caldo”
le difficoltà economiche degli anni Settanta
la crisi del centro-sinistra
Il PCI del “compromesso storico”
Berlinguer e l'eurocomunismo
il terrorismo e la “solidarietà nazionale”

STORIA DELL'AUTONOMIA TRENTINA

profughi e sfollati trentini all'inizio della Grande guerra

l'irredentismo di Battisti

fascismo: le opzioni

l'Alpenvorland

il patto Degasperi-Gruber

il I Statuto di Autonomia

il "Los von Trient" e il terrorismo

il II Statuto di Autonomia

l'Euregio

verso il III Statuto di Autonomia

le istituzioni provinciali

i valori fondanti l'autonomia

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:

Lavagna tradizionale, manuale (M.MANZONI, F. OCCHIPINTI, *Storia. Scenari, documenti, metodi*, vol. 3, Einaudi), mappe concettuali, materiale vario disponibile in internet (filmati, fotografie, presentazioni, sintesi).

FILOSOFIA

Anno scolastico 2015/16
Classe 5A ORD
prof.ssa Laura Bonvicini

OBIETTIVI: comprendere e definire i concetti filosofici, ricostruire la strategia argomentativa di un testo, ricostruire l'evoluzione interna del pensiero di un Autore, confrontare e collegare il pensiero degli Autori, considerare criticamente le posizioni studiate e saperle confrontare con la propria esperienza, ricostruire l'evoluzione di una categoria filosofica analizzando il suo uso in Autori diversi, individuare sul piano storico i collegamenti tra il pensiero degli Autori e il loro contesto.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE: si è privilegiato lo studio della storia della filosofia rispetto all'approccio per temi, senza però tralasciare di evidenziare come alcune fondamentali categorie filosofiche si sono sviluppate nel tempo grazie al loro utilizzo da parte di Autori diversi. Come metodo di lavoro si è utilizzata principalmente la lezione frontale dialogata e la lettura e analisi di brevi testi degli Autori, riportati dal manuale in adozione.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: in vista dell'esame finale si è scelto di sottoporre gli studenti a verifiche non solo orali, ma anche scritte (1 o 2 verifiche scritte ogni quadrimestre). Le verifiche scritte erano costituite da due o tre domande aperte, a cui gli studenti dovevano rispondere entro un numero determinato di righe (di solito 10 o 15). I criteri per la valutazione delle verifiche scritte sono stati i medesimi utilizzati per la valutazione delle simulazioni di terza prova. Le verifiche orali consistevano in interrogazioni di 10 minuti circa.

CONTENUTI DISCIPLINARI

FEUERBACH

il materialismo
l'ateismo

MARX

Marx critico di Hegel e di Feuerbach
l'interpretazione della religione in chiave sociale
il ruolo storico della borghesia
l'alienazione del lavoro
la concezione materialistica della storia
la dialettica della storia
il Capitale
la rivoluzione comunista
la dittatura del proletariato
la società comunista

KIERKEGAARD

la critica all'idealismo
l'esistenza e il suo significato
l'uso dello pseudonimo
l'ateismo dei cristiani (il cristianesimo come dottrina)
la scelta: vita estetica, vita etica e vita religiosa
la possibilità come categoria dell'esistenza
la disperazione e l'angoscia

il paradosso e lo scandalo della fede

NIETZSCHE

La nascita della tragedia
Apollo e Dioniso
la genealogia della morale
la morale dei signori e la morale degli schiavi
l'origine della religione e la morte di Dio
il tramonto dell'Occidente e il nichilismo
l'oltre-uomo e l'eterno ritorno dell'uguale
la volontà di potenza
il prospettivismo

FREUD

l'atteggiamento positivistico nei confronti della sofferenza psichica
l'interpretazione dei sogni: lavoro onirico, contenuto latente e contenuto manifesto
i lapsus e gli atti mancati
le due topiche: conscio/preconscio/inconscio, Es/Io/Super-Io
il meccanismo della rimozione
l'origine della nevrosi
la terapia psicanalitica
la teoria della sessualità
l'attività simbolica della psiche
il disagio della civiltà
Eros e Thanatos
Marx, Nietzsche e Freud come "maestri del sospetto"

WITTGENSTEIN

la teoria del linguaggio come raffigurazione logica
la filosofia come analisi critica del linguaggio
la concezione riguardo alle teorie scientifiche
il mistico
la teoria dei giochi linguistici

POPPER

critica del principio di verificaione
la falsificabilità come criterio di demarcazione
la critica del metodo induttivo
metodo scientifico: ruolo della metafisica
critica alla psicanalisi e al marxismo
la filosofia politica

HEIDEGGER

il problema del senso dell'essere
la critica alla metafisica occidentale
l'esserci e la via dell'analitica esistenziale
l'essere-nel-mondo
autenticità/inautenticità
la temporalità
il senso della svolta
la verità come dis-velamento
la tecnica e il linguaggio
il ruolo dell'uomo di fronte all'essere

LEVINAS

l'essere e l'esistente
il superamento dell'ontologia
la critica a Hegel e a Heidegger
l'Altro e la relazione etica
il volto dell'Altro
il problema del linguaggio
la responsabilità per l'Altro
la libertà autentica
la trascendenza e la passività
il primato dell'etica
dall'esperienza dell'Altro all'esperienza di Dio.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Lavagna tradizionale, manuale (E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, A. Sani, *Il nuovo pensiero plurale*, vol. 3A e vol. 3B, Loescher), schemi riassuntivi, mappe concettuali.

MATEMATICA

Anno scolastico 2015/16
Classe 5A ORD
prof.ssa Maddalena Litterini

OBIETTIVI

Con l'insegnamento della matematica si è cercato di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. potenziare le capacità espressive per acquisire un linguaggio chiaro, preciso, essenziale
2. potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte
3. essere in grado di affrontare situazioni problematiche sapendo individuare con chiarezza gli obiettivi, le risorse, il modello matematico più adatto, il percorso risolutivo usando con competenza il linguaggio specifico e discutendo criticamente i risultati
4. potenziare le abilità di applicazione, elaborazione, confronto dei modelli matematici, evitando un apprendimento meccanico e ripetitivo
5. avere consapevolezza delle interazioni della matematica con il resto del sapere saper collocare storicamente e filosoficamente lo sviluppo dei concetti matematici

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

La presentazione degli argomenti alla classe è avvenuta prevalentemente con il metodo classico della lezione frontale dell'insegnante. Si è ricorso anche alla metodologia del problem-solving in modo da stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti. In particolare per la risoluzione delle disequazioni si è scelto di utilizzare la tecnica della ricerca degli annullatori, dominio e test.

La metodologia può essere così riassunta:

- presentare esempi di problemi e portare lo studente a darne delle rappresentazioni concrete o delle visualizzazioni intuitive che aiutino a trovare una soluzione.
- riconoscere su esempi opportuni che esistono diverse strategie di soluzione ugualmente efficaci e confrontarle tra loro.
- stimolare un controllo di plausibilità di massima dei risultati.
- riconoscere l'importanza del linguaggio verbale, e i suoi tranelli, per la risoluzione di un problema.
- riconoscere la consequenzialità logica.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella valutazione ho tenuto conto di due fattori: la comprensione e l'applicazione.

Comprensione

1. comprensione del testo proposto.
2. comprensione e chiarezza di conoscenza dei concetti logici.
3. conoscenza corretta degli enunciati e delle leggi.
4. uso corretto del linguaggio scientifico.

Applicazione

- correttezza dei procedimenti risolutivi.
- ordine formale e precisione nel calcolo.

La valutazione degli alunni si è basata su prove scritte dirette a misurare le capacità raggiunte nell'affrontare e risolvere problemi ed esercizi.

In particolare per ogni verifica scritta è stato elaborato uno schema di misurazione, basato su un punteggio assegnato ad ogni esercizio o domanda in modo da poter valutare, con un punteggio dal 3 al 10, il grado di padronanza delle abilità richieste raggiunte da ogni singolo alunno.

LIBRI DI TESTO

Matematica: “Corso base blu di matematica” Bergamini, Trifone, Barozzi *Zanichelli Editore*

CONTENUTI DISCIPLINARI

FUNZIONE AD UNA VARIABILE

Richiami sul concetto di funzione; insieme di esistenza di una funzione; funzione biettiva; funzione inversa e composta; funzioni pari e dispari.

LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE E SUCCESSIONI

Definizione intuitiva di limite finito per una funzione in un punto. limite destro e sinistro di una funzione. definizione intuitiva di limite infinito per una funzione in un punto. Definizione intuitiva di limite per una funzione all'infinito. Teorema dell'unicità del limite (solo enunciato). Teorema del confronto (solo enunciato). Operazioni sui limiti. Limiti notevoli (solo enunciati). Il numero e .

FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Esempi di funzioni continue. Funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Continuità delle funzioni in un intervallo. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Teorema di Weierstrass (solo enunciato). Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato). Punti di discontinuità per una funzione.

DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Significato geometrico della derivata. Derivate di funzioni elementari. Teoremi sulle derivate. Regola di derivazione delle funzioni di funzione. Derivazione delle funzioni inverse. Derivata di ordine superiore. Derivabilità e continuità.

APPLICAZIONE DELLE DERIVATE

Equazione della tangente ad una curva. Problemi di massimo e minimo applicati alla geometria. Applicazioni

alla fisica.

TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle (solo enunciato). Teorema di Lagrange o del valor medio (solo enunciato). Conseguenze del teorema di Lagrange. Regola di De l'Hospital (solo enunciato): rapporto di due infinitesimi e due infiniti. Studio dei punti di non derivabilità: punti angolosi, punti di cuspide e punti a tangente verticale.

MASSIMI E MINIMI RELATIVI. STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

Massimi e minimi assoluti e relativi. Massimi e minimi delle funzioni derivabili. Regola pratica per la determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione derivabile. Concavità, convessità e flessi delle curve piane. Studio del grafico di una funzione $y = f(x)$. Lo studio di una funzione e la discussione grafica di un'equazione e di una disequazione (metodo della bisezione, delle tangenti e delle secanti). Numero delle radici reali di un'equazione. Luoghi geometrici.

INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrale per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte.

INTEGRALE DEFINITO

Problema delle aree. Area di un trapezoide. Definizione di integrale definito. Proprietà di un integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula di Newton-Leibniz. Teorema della media integrale. Definizione più generale di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Significato geometrico dell'integrale definito. Relazione fra l'integrale indefinito e l'integrale definito di una funzione. Calcolo di aree.

Applicazione dell'integrazione al calcolo dei volumi: volumi dei solidi di rotazione e dei solidi. La lunghezza di un arco di una curva e l'area di una superficie di rotazione. Integrali impropri. Applicazioni alla fisica. Integrazione numerica: il metodo dei rettangoli e dei trapezi.

DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'

Le variazioni casuali discrete e le distribuzioni di probabilità: la variabile casuale, la sua probabilità e la funzione ripartizione; operazioni sulle variabili casuali: moltiplicazione e somma di una costante, somma tra due variabili. I giochi aleatori: speranza matematica, speranza matematica di una somma. I valori caratterizzanti una variabile casuale discreta: valor medio, varianza, scarto quadratico medio; le proprietà del valor medio e della varianza. Le distribuzioni di probabilità di uso frequente: la distribuzione uniforme discreta, la distribuzione binomiale (Bernoulli), la distribuzione di Poisson. Le variabili casuali standardizzate. Le variabili casuali continue: funzione densità di probabilità, funzione di ripartizione, distribuzione uniforme continua, distribuzione normale o gaussiana.

GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO

Rette, piani e sfere.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazioni differenziali del primo ordine. Le equazioni differenziali a variabili separabili. Le equazioni differenziali lineari del primo ordine. Le equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti.

SERIE

Serie telescopiche e serie geometriche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo, fotocopie.

FISICA

Anno scolastico 2015/16
Classe 5A ORD
prof.ssa Maddalena Litterini

OBIETTIVI

Per quanto riguarda questa disciplina si è cercato di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Interesse verso la fisica, proposta come elemento integrante della cultura, atta a garantire una metodologia di analisi e di sintesi utile per qualsiasi altra attività della vita;
2. Capacità di collegamento tra le leggi e gli esperimenti condotti con il loro inserimento nella realtà vissuta;
3. Capacità di raccogliere informazioni e dati da un fenomeno e di eseguire adeguate misure delle grandezze in gioco;
4. Capacità di affrontare il fenomeno o il problema in collegamento con altri analoghi e di inquadrarlo in un più ampio contesto;
5. Capacità di comunicare ed esporre, con un linguaggio adeguato, in modo chiaro e sintetico, le procedure seguite ed i risultati ottenuti.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

La presentazione degli argomenti alla classe è avvenuta prevalentemente con il metodo classico della lezione frontale dell'insegnante. Si è ricorso anche alla metodologia della scoperta sperimentale in modo da stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella valutazione ho tenuto conto di due fattori: la comprensione e l'applicazione.

COMPRENSIONE

1. comprensione del testo proposto.
2. comprensione e chiarezza di conoscenza dei concetti logici.
3. conoscenza corretta degli enunciati e delle leggi.
4. uso corretto del linguaggio scientifico.

APPLICAZIONE

- colloqui orali
- prove scritte con domande aperte strutturate in modo da rilevare soprattutto le capacità di deduzione in base ad informazioni date.

In particolare per ogni verifica scritta è stato elaborato uno schema di misurazione, basato su un punteggio assegnato ad ogni esercizio o domanda in modo da poter valutare, con un punteggio dal 4 al 10, il grado di padronanza delle abilità richieste raggiunte da ogni singolo alunno.

LIBRI DI TESTO

Fisica: "Invito alla fisica 3" P.A.Tipler *Zanichelli Editore*

CONTENUTI DISCIPLINARI

CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI

Corrente e moto delle cariche. Leggi di Ohm e resistenza. Velocità di deriva nei conduttori ohmici. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Energia nei circuiti elettrici: trasformazione dell'energia elettrica. Combinazioni di resistori. Principi di Kirchhoff. Circuiti RC. Amperometri, voltmetri e ohmetri.

Laboratorio: prima legge di Ohm, resistenze in serie e in parallelo.

IL CAMPO MAGNETICO

Definizione del campo magnetico. Moto di una carica puntiforme in un campo magnetico: forza di Lorentz. Forza agente su un filo percorso da corrente. Momenti di forza agenti su spire percorse da corrente. Il selettore di velocità. L'esperienza di Thomson. Lo spettrografo di massa. Sorgenti del campo magnetico: legge di Biot e Savar. Campo al centro di una spira e dovuto ad un lungo filo rettilineo. Forza tra due fili percorsi da corrente. Definizione dell'unità di misura della corrente. Teorema di Ampere. Campo magnetico all'interno di un solenoide. Il flusso del campo magnetico. Laboratorio: linee di campo magnetico, comportamento di fili percorsi da corrente in presenza di campo magnetico. Forza tra fili percorsi da corrente.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E ONDE

Forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday Neumann. Legge di Lenz. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Autoinduzione, coefficienti di autoinduzione, l'induttanza. Densità di energia del campo magnetico. Generatori e motori. Il termine mancante: la corrente di spostamento. Trasformatori. Circuiti RL. La risonanza nei circuiti elettrici.

Le equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche: produzione, propagazione e ricezione. Legge di Bragg. Lo spettro elettromagnetico. Energia ed intensità delle onde elettromagnetiche, quantità di moto e pressione di radiazione. Polarizzazione: legge di Malus; polarizzazione per riflessione.

Laboratorio: fenomeni di induzione.

FISICA QUANTISTICA

L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. I fotoni e l'effetto fotoelettrico. Produzione di raggi X. Diffusione di Thomson. L'effetto Compton. L'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda-particella. Modello di Bohr dell'atomo di idrogeno e interpretazione degli spettri atomici. Le onde di de Broglie e il modello di Bohr. Principio di indeterminazione di Heisenberg. Modello quantistico per l'atomo di idrogeno.

Laboratorio: effetto fotoelettrico. Esperimento di Frank – Hertz.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo, fotocopie, DVD, laboratorio multimediale e laboratorio sperimentale.

SCIENZE DELLA TERRA, CHIMICA ORGANICA E BIOTECNOLOGIE

Anno scolastico 2015/16

Classe 5A ORD

prof.ssa Sabina Morra

OBIETTIVI

- Acquisire un corpo organico di contenuti finalizzati alla conoscenza dei fondamentali processi chimici, biochimici, biotecnologici, geomorfologici.
- Conoscere, comprendere e utilizzare la terminologia scientificamente corretta ed il simbolismo specifici delle varie discipline.
- Utilizzare modelli appropriati per investigare fenomeni e oggetti di studio, acquisendo consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari.
- Comprendere i metodi e i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e il continuo rapporto tra costruzione teorica ed attività sperimentale.
- Destare interesse e curiosità nei confronti della ricerca scientifica.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, utili al proseguimento degli studi di ordine superiore.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della Storia della scienza.
- Comprendere l'importanza delle scoperte scientifiche e delle loro applicazioni per il miglioramento dello stato di salute e della qualità vita, del singolo individuo e della collettività.
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea con lo scopo di adottare comportamenti responsabili nei confronti della persona, dell'ambiente e del territorio.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

- Concentrarsi sui concetti senza eccedere nei dettagli.

I nuovi programmi di scienze per il quinto anno del Liceo Scientifico comprendono numerose discipline (Scienze della Terra, Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie) ognuna delle quali richiederebbe una trattazione ampia ed approfondita per fornire un quadro comprensibile ed organico. È stato quindi, necessario fare delle scelte in ordine ai contenuti da trattare ed in ordine alle priorità rispetto agli obiettivi posti. Ad esempio si è preferito non insistere sulla memorizzazione delle formule chimiche della chimica organica e della biochimica così come delle diverse vie metaboliche. Gli studenti hanno appreso le regole generali di nomenclatura, sanno riconoscere e classificare i diversi composti (sulla base dei gruppi funzionali), sanno interpretare le sequenze metaboliche studiate se posti dinanzi alle immagini del testo.

- Proporre contenuti e approfondimenti fruibili a livelli diversi di difficoltà.

In generale la classe, seppur attenta durante le lezioni, non ha mostrato una partecipazione attiva. Tuttavia, alcuni studenti, applicandosi con rigore e costanza, sono riusciti ad acquisire un buon metodo di studio, autonomia di lavoro, capacità di approfondimento personale, padronanza del linguaggio specifico, sia nell'esposizione orale che in quella scritta, e ottime competenze, raggiungendo risultati, in qualche caso, eccellenti.

Un secondo gruppo di studenti, meno solidi nella preparazione di base e nel metodo, pur impegnandosi, in generale, con costanza nello studio, ha incontrato qualche difficoltà nell'affrontare gli argomenti più complessi di quest'ultimo anno.

- Revisione, utilizzo e approfondimento di nozioni e concetti affrontati negli anni precedenti.

Gli argomenti sono stati presentati sempre tenendo conto del precedente percorso di formazione degli studenti, con una didattica ricorsiva attenta a richiamare i concetti indispensabili per la comprensione e l'approfondimento dei nuovi contenuti.

- Ricostruzione storica delle conoscenze con attenzione all'evoluzione dei metodi e procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, nonché ai "protagonisti" della ricerca scientifica.

Costantemente è stato messo in evidenza il procedimento caratteristico delle scienze sperimentali ed un'attenzione particolare è stata rivolta alla visione storica dello sviluppo delle conoscenze, soprattutto nel campo delle Scienze della Terra (nel percorso che ha portato alla formulazione della Teoria della Tettonica a zolle) e nel campo delle Biotecnologie (presentando anche le più recenti tecniche di applicazione e gli scienziati che le hanno ideate e messe a punto).

- Utilizzare immagini, modelli, risorse multimediali.

Oltre al riferimento al testo, in particolare alle immagini, sono stati presentati lavori in power-point, personalmente preparati, video-lezioni, collegamenti in rete su siti di interesse (vd elenco in Materiali didattici utilizzati)

- Evidenziare le possibilità di approfondimento e interconnessione tra gli argomenti ricercando agganci interdisciplinari.

Oggi i settori e gli studi più innovativi sono proprio quelli che si collocano alla linea di confine tra ambiti disciplinari diversi, nelle ricerche scientifiche "di frontiera". Durante l'esposizione degli argomenti si sono costantemente messi in evidenza gli inevitabili collegamenti tra le discipline trattate e, ove possibile, le connessioni con gli altri ambiti disciplinari.

- Attività di Laboratorio.

L'attività di laboratorio, in questo anno, è stata necessariamente limitata vista la complessità dei fenomeni oggetto di studio e la loro difficile riproduzione sperimentale in un laboratorio scolastico. Si è cercato di ovviare a queste difficoltà con la presentazione di filmati di Esperienze di Laboratorio (vd elenco in Materiali didattici utilizzati). Inoltre, la classe ha partecipato ad una attività di laboratorio, svolta presso il Muse, dal titolo: "Lo Sherlock Holmes del DNA".

CLIL

Nove ore della programmazione sono state svolte in modalità CLIL dalla prof.ssa Elizabeth George. Facendo riferimento al Programma di Scienze di Istituto, è stato concordato con l'insegnante di madrelingua lo svolgimento del modulo riguardante la "Chimica organica".

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate periodicamente al termine di ogni unità didattica, utilizzando, soprattutto, prove scritte in forma di test costituiti da esercizi di varia tipologia quali: domande a scelta multipla, a corrispondenza, a completamento, domande a risposta breve, domande aperte di comprensione e rielaborazione.

Colloqui orali (interrogazioni brevi o lunghe) sono stati utilizzati per valutare in particolare: la conoscenza dei contenuti, la chiarezza e l'ordine nell'esposizione, l'utilizzo della terminologia specifica, la capacità argomentativa e di collegamento all'interno delle tematiche trattate, l'approfondimento e il livello di rielaborazione critica.

E' stata fatta una simulazione di terza prova nel 2°quadrimestre.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La scansione dei contenuti disciplinari è conforme alla Programmazione di Istituto per il Corso Ordinamentale, stilata dal Dipartimento di Scienze sulla base delle indicazioni ministeriali e provinciali.

La scansione oraria, di seguito indicata, ha cercato di dare spazio adeguato alle diverse discipline e non comprende il tempo dedicato alle verifiche o ad attività non strettamente disciplinari.

LE SCIENZE DELLA TERRA (13 ore)

TEORIE FISSISTE: dai Greci alla Teoria della Contrazione di Suess (Hutton e la Teoria dei crateri di sollevamento, Attualismo e Gradualismo (definizioni), Cuvier ed il catastrofismo, Snajder-Pellegrini e la prima "Pangea")

Il principio dell'isostasia

TEORIE MOBILISTE

Wegener e la Teoria della Deriva dei continenti

Prove a sostegno della teoria di Wegener: paleoclimatiche, paleontologiche, geofisiche, geomorfologiche

Critiche all'ipotesi di Wegener

Holmes e la Teoria della Convezione del mantello

Nuove acquisizioni in campo geofisico: paleomagnetismo, migrazione apparente dei poli magnetici, inversioni di polarità, anomalie magnetiche, flusso di calore

Hess e la Teoria dell'Espansione dei fondali oceanici

I fondali oceanici: strutture giovani con una morfologia caratteristica

Wilson e la Teoria delle Placche

Il "Ciclo di Wilson"

Morgan, Mc Kenzie e Parker: LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE ZOLLE

Dinamica crostale e margini di zolle: convergenti, divergenti, trasformati

I fenomeni orogenetici

Il motore per la Tettonica: celle convettive e punti caldi

Tettonica delle zolle e attività sismica

Tettonica delle zolle e attività vulcanica

CHIMICA ORGANICA (6 ore + 9 ore CLIL)

La chimica del carbonio e gli idrocarburi

Dall'atomo di carbonio alla grande varietà dei composti organici.

Il linguaggio della chimica organica: formule di struttura di Haworth, di Fischer, strutture conformazionali

Il carbonio: elemento della vita: ibridazione orbitalica (orbitali ibridi sp^3 , sp^2 e sp)

Ibridazione orbitalica e legami multipli

Gruppi funzionali

Regole generali di nomenclatura riguardanti le diverse classi di composti organici: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi

CLIL (trascrizione degli argomenti indicati dalla prof.ssa George E. sul Registro di classe)

Alcani, alcheni, alchini: formule di struttura e regole di nomenclatura

Isomeria di struttura

Gruppi funzionali

Laboratorio: reazione di saponificazione

Polimeri (cenni)

BIOCHIMICA(18 ore)

I carboidrati

Proiezioni di Fischer e di Haworth

Isomeria D- e L- dei saccaridi

Struttura e funzione dei principali monosaccaridi

Struttura e funzione dei principali disaccaridi

Struttura e funzione dei principali polisaccaridi

Fonti alimentari di carboidrati

I lipidi

Acidi grassi saturi ed insaturi

L' idrogenazione

Classificazione dei lipidi: semplici, complessi e derivati

Trigliceridi: formula generale e reazione di saponificazione

Fosfolipidi : formula generale

Steroidi e vitamine liposolubili

Funzioni dei lipidi

Fonti alimentari dei lipidi

Acidi grassi essenziali omega 3 e omega 6: funzioni e fonti alimentari

Amminoacidi e proteine

Amminoacidi: formula generale

Proprietà acido-basiche degli amminoacidi

Il legame peptidico

Le proteine e i loro diversi livelli strutturali

Proteine fibrose e globulari: esempi

Struttura proteica e attività biologica

Amminoacidi essenziali e proteine nobili

Denaturazione delle proteine

Gli enzimi: catalizzatori biologici

Proprietà generali degli enzimi

Meccanismo d'azione degli enzimi

Il complesso enzima -substrato

Modello chiave-serratura: ipotesi di Fischer

Modello dell'adattamento indotto

Classificazione degli enzimi e nomenclatura tradizionale e sistematica

Gli enzimi sono importanti punti di regolazione: inibizione da feedback, inibitori competitivi e non competitivi, regolazione allosterica

Coenzimi e cofattori

Acidi nucleici

Nucleotidi struttura generale
Le basi azotate: purine e pirimidine
Gli acidi nucleici: polimeri di nucleotidi
Funzione degli acidi nucleici
La doppia elica di DNA: complementarità delle basi e antiparallelismo
Replicazione semiconservativa del DNA: meccanismo ed enzimi coinvolti
Tipi di RNA: messaggero, ribosomale, transfert, micro-RNA
Codice genetico, trascrizione, traduzione e sintesi proteica

METABOLISMO ENERGETICO (10 ore)

Che cos'è il metabolismo

Anabolismo e catabolismo
Le vie metaboliche: vie convergenti, vie divergenti, vie cicliche
Il metabolismo richiede energia: ATP, NAD e FAD
Compartimentalizzazione delle vie metaboliche
Regolazione delle vie metaboliche

Metabolismo dei carboidrati

Glicolisi: fasi preparatorie e fasi di recupero, tappe limitanti e regolazione
Destino del piruvato in condizioni anaerobiche: fermentazione lattica
Glicogenosintesi, glicogenolisi e gluconeogenesi: definizione ed importanza

Metabolismo terminale

Destino del piruvato in condizioni aerobiche: l'acetil-CoA intermedio comune
Ciclo di Krebs: composti principali del ciclo, fosforilazione a livello del substrato, reazioni anaplerotiche (esempi)
Il Ciclo di Krebs è una via anfibolica
Catena di trasporto degli elettroni, fosforilazione ossidativa e l'ATP-sintasi
Bilancio complessivo dell'ossidazione aerobica del glucosio
Il metabolismo nelle cellule è differenziato: globulo rosso, cellula muscolare, adipocita, epatocita, neurone.

BIOTECNOLOGIE (22 ore)

Biotecnologie classiche e ricombinazione naturale
Biotecnologie moderne: definizione e scopi

Gli strumenti per le biotecnologie

Enzimi di restrizione, elettroforesi su gel, la tecnica del DNA ricombinante
I vettori: plasmidi e batteriofagi
Trasformazione batterica
Stanley Cohen e Herbert Boyer: trasformazione dell' E. coli
Il clonaggio del DNA non è la clonazione

Le fonti del DNA

Biblioteche geniche e sonde nucleotidiche
Il DNA complementare (cDNA)
Kary Mullis e la PCR: l'amplificazione del DNA
Le fasi della PCR ed esempi di applicazioni
Il DNA sintetico

Lo studio dei genomi.

Sequenziamento del DNA: il Metodo Sanger

Progetto Genoma Umano

Junk DNA: telomeri, trasposoni, pseudogeni, introni, microsatelliti

Dalla biologia molecolare alla biologia dei sistemi: la Genomica e le “-omiche”

La biologia di sintesi e l'ingegneria dei sistemi.

L'epigenoma e l'epigenetica

Meccanismi epigenetici: metilazione, controllo dei nucleosomi, microRNA

Applicazione delle biotecnologie

In agricoltura

Scopi delle biotecnologie in agricoltura

La luciferasi e la prima pianta transgenica

Produzione di specie resistenti ai parassiti (tossina Bt), resistenti a particolari erbicidi (colture

Roundup ready: la soia transgenica), caratteristiche nutrizionali potenziate (Golden rice),

floricoltura

In medicina

Applicazioni farmacologiche: sintesi per via ricombinante di ormoni (insulina, somatostatina, eritropoietina, ormone della crescita) e farmaci (immunomodulatori, fattori di coagulazione, enzimi, antibiotici).

Piante e animali come bioreattori per la produzione di immunoglobuline, vaccini, ormoni

Diagnosi di malattie: test prenatali (anemia falciforme, Corea di Huntington)

Terapia genica: terapia genica somatica, tecniche di clonaggio, editing genomico (knock out knock in), anticorpi monoclonali

Clonazione terapeutica e medicina rigenerativa: cellule staminali embrionali e adulte

Shinya Yamanaka: cellule staminali indotte (iPSC)

Clonazione riproduttiva: dalla clonazione degli Anfibi (Esperimento di Gurdon, 1962) a quella dei mammiferi (Ian Wilmut e la pecora Dolly, 1996) con la tecnica del trasferimento nucleare

In campo ambientale (cenni)

Biorisanamento, biopulitura.

Bioconsolidamento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRI DI TESTI:

“Scienze della Terra” volume A

di Cristina Pignocchino Feyles Edizione SEI

“Dal carbonio agli OGM Plus”

di Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava Edizione Zanichelli

Lezioni in power point (preparate personalmente)

Esperienze di Laboratorio

- Riconoscimento di aldeidi e chetoni nei carboidrati: Reattivo di Fehling e Reattivo di Benedict

- Reazione di saponificazione
- “Lo Sherlock Holmes del DNA” (attività su PCR ed elettroforesi su gel svolta presso il MUSE)

Video laboratori Zanichelli

- Coltura batterica su piastra di Petri
- Come si fa il DNA fingerprinting
- Analisi genetica per l'anemia falciforme
- Trasformazione batterica con il gene dell'insulina

Collegamenti in rete

- Alcune lezioni di biochimica e biotecnologie del sito “Agorà Scienze Biomediche”
- RAIsuola: “La biologia del futuro”
- Metodo Sangher e Progetto Genoma: <https://www.youtube.com/watch?v=m7wDBtc9RXg>
- Terapia genica (prof. Naldini): <https://www.youtube.com/watch?v=1Cbny5-4X5I>
- Cellule staminali embrionali, clonazioni e cellule iPS: <https://www.youtube.com/watch?v=2roICEYnfEU>

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2015/16

Classe 5A ORD

prof.ssa Maria Martinelli

OBIETTIVI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati promossi gli obiettivi trasversali e didattici sui comportamenti, la crescita personale e culturale degli alunni condivisi con il Consiglio di Classe. Per quanto attiene al valore specifico della disciplina inoltre, sono stati individuati e sostenuti i seguenti obiettivi formativi e culturali:

- conoscere i periodi storici affrontati e saperli confrontare con i precedenti;
- individuare il contesto storico, sociale e culturale in cui si forma ed esprime un'opera d'arte;
- saper comprendere e utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico e affinare le capacità percettivo/visive;
- saper apprezzare e tutelare il patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo l'impronta maestra della cultura del passato e di quella del presente, in rapporto dialettico fra loro;
- sviluppare la propria dimensione estetica e critica, come stimolo a migliorare la qualità della vita.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Coerentemente con quanto condiviso nel Progetto Formativo iniziale, si è cercato di promuovere la formazione degli studenti diversificando gli interventi, alternando lezioni frontali, qualche attività di gruppo, momenti di discussione guidata. Quando possibile, si è cercato inoltre di collegare i temi studiati a problemi attuali, stimolando l'interesse per l'informazione e favorendo eventuali collegamenti interdisciplinari. Sin da inizio anno, sono stati esplicitati gli obiettivi da raggiungere, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati e forniti strumenti e indicazioni, attivando gli opportuni interventi di recupero e curando il potenziamento delle eccellenze.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state realizzate nella forma di prove scritte con domande a risposta breve a conclusione di ogni capitolo, nel numero di tre a trimestre e tre a pentamestre, per una media di 10-15 quesiti in un'ora di tempo.

Per la preparazione e la correzione delle stesse, che di solito avveniva la lezione seguente, sono state effettuate verifiche orali sugli stessi argomenti.

La valutazione finale ha tenuto conto di altri parametri oltre alla media realizzata con le varie prove scritte. Si è infatti considerato importante anche la serietà e la correttezza dimostrata dagli alunni in classe, oltre all'impegno manifestato con approfondimenti personali a completamento degli argomenti proposti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

IL REALISMO: Caratteri generali

G. COURBET. Opere principali
In particolare: Lo spaccapietre
Fanciulle sulla riva della Senna
L'Atelier del pittore
Funerale ad Ornans
J. F. MILLET. L'Angelus

IMPRESSIONISMO: Caratteri generali

E. MANET. Opere principali
In particolare: Colazione sull'erba
Olympia
Il Bar alle Folies-Bergeres
C. MONET. Opere principali
In particolare: Impressione, sole nascente
La cattedrale di Rouen
Lo stagno delle ninfee
E. DEGAS. Opere principali
In particolare: La Ballerinetta di 14 anni
La lezione di ballo
L'assenzio
A. RENOIR. Opere principali
In particolare: Moulin de la Galette
La colazione dei canottieri
A. RODIN. Il Pensatore

POST IMPRESSIONISMO: Caratteri generali

P. CEZANNE. Opere principali
In particolare: La casa dell'impiccato
I giocatori di carte
La montagna di Sainte Victore

P. GAUGUIN. Opere principali
In particolare: La visione dopo il sermone
Aha oe feil?
Il Cristo giallo
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. VAN GOGH. Opere principali
In particolare: I mangiatori di patate
Gli autoritratti
La camera da letto
I girasoli
La chiesa di Auvers
Campo di grano con corvi

DIVISIONISMO: Caratteri generali

G. SEGANTINI. Opere principali
Le due madri
Ave Maria a Trasbordo
G. PELLIZZA DA VOLPEDO. Il IV stato

La Secessione Viennese: Caratteri generali

G. KLIMT. Opere principali
In particolare: Idillio
Giuditta
Ritratto di Adele Bloch-Bauer

Il Bacio
Danae

I FAUVES: Caratteri generali
H. MATISSE. Opere principali
In particolare: Donna con cappello
La Danza
La stanza rossa

L'ESPRESSIONISMO: Caratteri generali
Die Brücke: in particolare
Kirchner Autoritratto con mano tagliata e Cinque donne per la strada
Nolde Ballerina
E. MUNCH. Opere principali
In particolare: Sera nel corso Karl Johann
Il Grido
Pubertà

E. SCHIELE. Opere principali
In particolare: Ritratti
Abbraccio

IL CUBISMO
P. PICASSO. Opere principali
In particolare: Periodo blu, rosa, cubismo analitico, cubismo sintetico, ritorno all'ordine.
Poveri in riva al mare
Les Demoiselles d'Avignon
Ritratto di Ambroise Vollard
Natura morta con sedia impagliata
Guernica

IL FUTURISMO: Caratteri generali
U. BOCCIONI: La città che sale
Stati d'animo: gli adii
Forme uniche della continuità nello spazio

G. BALLA: Dinamismo di un cane al guinzaglio
Le mani del violinista

F. DEPERO: La festa della sedia, 1925

RITORNO ALL'ORDINE: Caratteri generali
Carlo Carrà, Giorgio Morandi
M. Sironi L'allieva
G. Morandi Natura morta

ASTRATTISMO: Caratteri generali
W. KANDINSKIJ Acquarello astratto
Il cavaliere azzurro
Composizione VI
P. MONDRIAN Melo in fiore
Composizione numero 10, Molo e oceano

SUPREMATISMO. Caratteri generali
MALEVIC: Quadrato nero su fondo bianco

Quadrato bianco su fondo bianco

DADAISMO: Caratteri generali
M. DUCHAMP: Fontana
L.H.O.O.Q.

SURREALISMO: Caratteri generali
MAGRITTE: L'uso della parola I
L'impero delle luci

METAFISICA: Caratteri generali
DE CHIRICO L'enigma dell'ora.

ESPRESSIONISMO ASTRATTO

J. Pollock Pali blu
M. Rothko Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red
Y. Klein Blu Klein

ARTE INFORMALE: Caratteri generali
L. Fontana Concetto spaziale
A. Burri Sacco e rosso
Cretto bianco

POP ART
A. Warhol Four Marilyn

Architettura organica e razionale: F.L. Wright e Le Corbusier
Mario Botta Mart di Rovereto

Secondo quanto stabilito dal dipartimento di disegno e storia dell'arte nella fase di programmazione iniziale, le ore da effettuare con metodologia CLIL sono state attivate con una visita guidata in lingua inglese ad una mostra relativa all'arte del Novecento, approfondimenti svolti a lezione e con delle ricerche effettuate sui temi affrontati, da parte degli studenti, esposte poi in lingua inglese.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per le lezioni si è usato il testo in adozione Cricco, Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol. 3 (o vol. 4 e vol. 5 edizione gialla) integrato con diapositive, schemi sintetici e documenti relativi al testo trattato

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2015/16

Classe 5A ORD

Prof. Andrea Scagnol

PROGRAMMA svolto

1. Mantenimento ed approfondimento delle abilità - capacità acquisite negli anni precedenti.
2. Riscaldamento generale e specifico (diversità di attività, di spazi, di tempi e di attrezzature).
3. Potenziamento della funzionalità cardiocircolatoria e respiratoria.
4. Potenziamento muscolare localizzato sui vari distretti muscolari.
5. Perfezionamento esercitazioni di mobilità articolare.
6. Capacità coordinative: spazio, ritmo, reazione, equilibrio, differenziazione.
7. Giochi sportivi pallavolo, pallacanestro, hockey in palestra, pallamano: perfezionamento dei fondamentali, schemi di gioco e gioco con arbitraggio.
8. Primo soccorso. Elementi base: stato di coscienza, alterazioni, posizioni e manovre. Massaggio cardiaco e respirazione artificiale. Ferite, traumi, distorsioni, lussazioni e fratture.
9. Individuazione e approfondimento individuali e per gruppi di interesse di argomenti svolti nel quinquennio con nuovi elementi di competenza, in particolare sono stati trattati i piccoli attrezzi (funicelle, ceppi, clavette, ostacolini, conetti, cerchi, bacchette e strumenti per la giocoleria) nel primo quadrimestre e grandi attrezzi, parete di arrampicata, ostacoli, panche, trampolino elastico e parallele nel secondo quadrimestre.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

I metodi didattici utilizzati si possono riassumere essenzialmente nei metodi classici utilizzati in educazione fisica:

- metodo globale - analitico - sintetico
- metodo direttivo - soluzione di problemi e scoperta guidate.

Sono state utilizzate esercitazioni motorie che seguono una sequenza determinata e che rispettano la gradualità dell'apprendimento "dal facile al difficile" in modo da poter giungere alla costruzione di comportamenti desiderati graduabili per complessità (da semplici a sempre più complessi).

Nell'impostazione del lavoro quindi si è cercato di tenere sempre conto dei prerequisiti necessari per affrontare un movimento o un gesto, dei relativi esercizi propedeutici e dei movimenti di base o fondamentali, segmentari e analitici che lo costituiscono, con l'intento di non mirare a una standardizzazione operativa, in cui si deve seguire sempre una sequenza fissa, ma alla maggiore personalizzazione possibile delle attività.

MEZZI

La palestra è ben attrezzata sia per quanto riguarda i grandi attrezzi che i piccoli.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche sono state effettuate in forma pratica, scritta ed orale.

I criteri per la valutazione finale tengono conto dei seguenti fattori: situazione di partenza, processi e ritmi di apprendimento, miglioramenti nell'area motoria generale, verifiche motorie, impegno dimostrato nel lavoro, miglioramenti nell'area educativa, rispetto dei compagni, rispetto degli insegnanti, collaborazione con i compagni, cura di sé e delle proprie cose, rispetto dell'ambiente scolastico e delle sue regole, condizionamenti ambientali e familiari, risposta all'attività sportiva di gruppo sportivo, giustificazioni, ritardi e assenze e autonomia di lavoro.

RELIGIONE

Anno scolastico 2015/16

Classe 5A ORD

Prof. Antonio Lurgio

OBIETTIVI:

Conoscenza dell'azione e ruolo della Chiesa cattolica negli avvenimenti fondamentali europei tra la fine dell'800 e l'intero '900. Attenzione agli avvenimenti significativi della storia della Chiesa e allo sviluppo teologico.

Approccio alla teologia come ulteriore chiave di lettura delle problematiche antropologiche e contributo alla interpretazione del farsi della storia umana.

SCELTE METODOLOGICO-DIDATTICHE:

Lezione frontale con l'ausilio di materiale video e coinvolgimento degli studenti alla problematica affrontata.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Dato che il voto dell'I.R.C. non contribuisce alla media numerica, c'è la possibilità di sperimentare diverse forme di valutazione con l'obiettivo di portare lo studente ad una maggiore consapevolezza di sé attraverso un processo autovalutativo.

L'attività del primo quadrimestre, quindi, si è conclusa con l'autovalutazione da parte degli studenti, a partire da una griglia proposta dall'insegnante che contemplava il grado di interesse-partecipazione-attenzione alle lezioni.

La valutazione finale è stata effettuata dal docente in dialogo con gli studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

1 – Il papato di Pio IX: elementi di storia della chiesa e dati teologici. Dal Sillabo, con analisi delle proposizioni più importanti, al Concilio Vaticano I con analisi dei capitoli della seconda parte e del dogma dell'infallibilità in specie.

2 – Il primo genocidio del XX secolo, quello del popolo Armeno tra il 1915-1916 nell'impero Ottomano.

3 – I cattolici e la prima guerra mondiale. La posizione di Benedetto XV. Lettura e analisi della "Esortazione Apostolica" del 1° agosto 1917.

4 – Il rapporto fra Chiesa cattolica e fascismo in Italia: Patti Lateranensi.

5 – Leggi razziali del 1938 in Italia. La posizione della Chiesa cattolica.

6 – Il progetto "Aktion T 4" riguardo l'eugenetica del nazionalsocialismo. La posizione della Chiesa cattolica e protestante in Germania.

7 – La questione dell'antigiudaismo-antisemitismo. La "Shoah" come sintesi/brevità del XX secolo. Brani da: E. Affinati, E. Springer, E. Stein, Mit brennender Sorge n. 6, Manifesto razzista degli scienziati italiani del 1938.

Il ruolo della Chiesa cattolica e protestante.

8 – La “coscienza” di alcuni contro la barbarie di molti: uomini e donne che si opposero al nazismo e al fascismo.

9 – Storia della nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese. Il “nodo” della “terra promessa” (aspetti biblico-teologici).

10 – Uno sguardo ai punti fondamentali per ciò che riguarda la “novità” teologica ed ecclesiologica del Concilio Ecumenico Vaticano II. I documenti più significativi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:

MATERIALE VIDEO DI IMPIANTO STORICO-DOCUMENTARISTICO. ARTICOLI E DOCUMENTI. SITI INTERNET SPECIFICI.